

CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello FIAT 500 GRAN SPORT ZAGATO

Anno di produzione: 1937

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: Vettura costruita in serie limitatissima dal carrozziere Zagato con una forma molto particolare che rispetta però gli stilemi dell'epoca.

La vettura qui presente è un esemplare con un palmarès particolarmente importante, che include la partecipazione a diverse gare dell'epoca.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: FIAT 1100 S MILLE MIGLIA

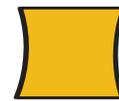
Anno di produzione: 1948

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Erede della 508 C Mille Miglia Berlinetta, la Fiat 1100 S fu prodotta in 401 esemplari, dal 1947 al 1950. Il suo motore di 51 cv la spinge fino ai 150 km/h, grazie al peso contenuto in 825 kg. Esordisce in gara alla Mille Miglia del 1948, conquistando il secondo, terzo, e quarto posto nella classifica generale.

La vettura qui presente è un esemplare con un palmarès particolarmente importante, che include la partecipazione alla Mille Miglia del 1949, condotta dal pilota Luigi Fagioli (attraversando il territorio di Santa Marinella) e classificatasi all'undicesimo posto assoluto.

Recentemente ha preso parte alla Mille Miglia storica, nel 2005 e nel 2011.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



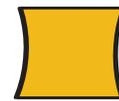
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: JAGUAR XK 120 OTS

Anno di produzione: 1950

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Presentata come prototipo al Salone dell'Auto di Londra il 27 ottobre 1948 la vettura, fortemente voluta da William Lyons, eclettico patron della Jaguar, conseguì un successo immediato poiché rinverdiva i fasti della mitica SS100. Prodotta in serie fino al 1954 per un totale di 12055 esemplari, secondo le tradizioni della casa la sua sigla indicava il tipo di motore XK (6 cilindri in linea bialbero a camme in testa di 3,4 litri, con 160 cv di potenza) mentre 120 indicava la velocità massima in miglia orarie (196 km/h), che ne faceva all'epoca l'auto di serie più veloce in assoluto. Ebbe grandi risultati anche nelle competizioni, tanto che a richiesta era possibile ottenere un motore potenziato da oltre 180 cv, fino alla versione sulla quale ha trovato posto il 213 cv del tipo C da competizione.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: TARASCHI GIAUR 750 SPORT

Anno di produzione: 1950

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: La Meccanica Taraschi è stata una casa automobilistica italiana attiva dal 1947 al 1961. Costituita a Teramo dal pilota Bernardo Taraschi, si trasformò in poco tempo da officina per la vendita e la manutenzione delle automobili, in casa costruttrice. Nel 1949 fu stretto un accordo con l'azienda romana Giannini, specializzata nell'elaborazione di propulsori sportivi, costituendo il marchio Giaur, acronimo di Giannini Urania. Con questo marchio furono costruite 48 vetture da competizione di varie tipologie, dalla monoposto alla gran turismo, dotate dei motori G1 e G2, quest'ultimo progettato dall'ing. Carlo Giannini. La vettura qui presente è stata costruita in trentacinque esemplari, con telaio tubolare e motore derivato dalla Fiat Topolino, potenziato da Giannini. La vettura vanta un notevole palmarès, che conta la partecipazione a quattro edizioni della Mille Miglia del 1950, 1951, 1952 e 1954 (**Mille Miglia del 1950 attraversando il territorio di Santa Marinella**), oltre ad altre competizioni in circuiti di tutta Italia negli anni '50. Ritrovata e restaurata nel 2012, è uno dei cinque esemplari rimasti (gli altri sono in Grecia, in Giappone e negli USA), ed ha partecipato a due edizioni della Mille Miglia moderna (nel 2015 e nel 2017).



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

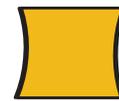
Marca e modello: CISTALIA 202 BERLINETTA

Anno di produzione: 1952

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: La Cisitalia 202 berlinetta è un capolavoro (per anni esposta al MOMA di New York, come esempio di scultura mobile), frutto del genio e della passione di quattro grandi. L'idea di produrre auto di eccellenza è di Piero Dusio, industriale e gentleman driver piemontese, per cinque anni anche presidente della Juventus. In piena seconda guerra mondiale, nel 1944, fonda la Compagnia Industriale Sportiva Italiana, da cui l'acronimo Cisitalia. Chiede aiuto alla Fiat, che le "presta" Dante Giacosa. Il motore scelto è il 1089 cc della 1100, che grazie ad una serie di aggiustamenti arriva ad erogare 55 cv. Dopo la strabiliante monoposto D 46 con cambio semiautomatico e volante ribaltabile, grazie alla collaborazione dell'ing. Giovanni Savonuzzi, subentrato a Giacosa rientrato in FIAT, nasce la 202 carrozzata Pininfarina, costruita dal 1947 al 1952 in 173 esemplari, di cui diciannove realizzati da altri carrozzieri. La 202 è mossa da un piccolo motore a 4 cilindri in linea di 1089 cm³, che eroga una potenza di 55 cv a 5500 giri. La velocità è di 165 km/h, grazie anche al peso di soli 780 kg.

La vettura qui presente è stata costruita dagli stabilimenti Farina, la numero 13 su 15 esemplari costruiti in quell'anno (ultima serie prodotta). Unico proprietario dalle origini. Una delle particolarità è la radio valvolare marca Autovox, trascritta sui documenti di circolazione della vettura. Ha partecipato a vari eventi sportivi dell'epoca (Tuscolo-Frascati-Vermicino-Rocca di Papa, ed altre gare dello stesso periodo).



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



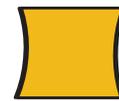
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: CISITALIA ERMINI 202 SPIDER

Anno di produzione: 1952

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: La Cisitalia Ermini 202 Spider **unico esemplare** è una vettura costruita sulla base della Cisitalia 202 berlina. La vettura qui presente ha una storia peculiare, contraddistinta da un importante palmarès sportivo. La vettura fu commissionata nel 1950 dall'industriale torinese Ugo Puma, e fu allestita su un telaio Maserati in giacenza presso la Cisitalia. Il telaio fu dotato di meccanica Fiat Ermini 1100 bialbero con potenza di 82 cv, carrozzata da Motto in versione monoposto. Con questa vettura Ugo Puma vinse la classe alla Susa Moncesio del 1950. Nel 1951 il sig. Puma ordinò di smantellare la monoposto per una nuova carrozzeria tipo sport, per partecipare alla Mille Miglia del 1952. Per mancanza di tempo fu riutilizzata la vecchia scocca della Fiat Ermini di Piero Scotti, del 1950. Alla Mille Miglia del maggio del '52, Puma danneggiò gravemente la vettura, dovendosi ritirare prima del controllo di Roma. Riparata e modificata nella versione attuale, corse svariate gare in Italia ed in Francia negli anni '50 e '60. Negli anni '70 fu acquistata da un collezionista francese, terminando la carriera sportiva.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: LANCIA AURELIA B 20

Anno di produzione: 1953

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Prima Lancia ideata e prodotta dopo la morte di Vincenzo Lancia, l'Aurelia fu concepita da Vittorio Jano, che aveva lasciato l'Alfa Romeo, e da Gianni Lancia. Berlina di classe superiore, era equipaggiata con un motore 6 cilindri a v stretto, di poco meno di 1800 cc di cilindrata, capace di 56 cv di potenza. Nata nel 1950, dall'anno successivo fu affiancata dalla granturismo B 20, il cui motore due litri forniva 80 cv, per una velocità massima di poco superiore ai 150 km/h.

In totale le B20 costruite fino al 1958 furono 3.871, articolate in sei serie. Dal 1953 il motore fu portato a 2500 cc, e la potenza salì a 118 cv, per una velocità di circa 180 km/h. Con la coeva Alfa Romeo 1900 Sprint e Super Sprint, la B 20 animò il crescente mercato delle "sportive" di classe superiore, con eccellenti risultati anche nelle corse su strada.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: OSCA MT4 SPORT 1100

Anno di produzione: 1954

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: I fratelli Maserati, dopo aver venduto il loro marchio alla famiglia Orsi, fondano nel 1947, a Bologna, la OSCA, Officina Specializzata Costruzione Automobili, che sarà attiva fino al 1967. Il primo prodotto dell'Osca è una piccola Sport, la MT4, da 1100 cc distribuzione bialbero a camme in testa, capace di 72 cv, che fu guidata e portata alla vittoria da Luigi Villorosi nel 1948 nel Gran Premio di Napoli. La cilindrata della MT4 salì dagli originari 1100 cc fino ai 1600, divenendo protagonista in innumerevoli competizioni. Le versioni 1500 e 1600 furono utilizzate anche dalla FIAT per la 1500 S spider (derivata dalla 1200 carrozzeria Pininfarina), e 1600 S, che furono sostituite nel 1966 dalla 124 spider con motore bialbero, disegnato da Aurelio Lampredi.

La vettura qui presente **unico esemplare**, è appartenuta al pilota professionista Umberto Bini. Nel suo palmarès può vantare due vittorie, il Circuito di Santa Gorizia e il Gran Premio di Napoli del 1954, e diversi piazzamenti di prestigio. Può inoltre vantare la partecipazione alla Mille Miglia del 1955 (73° posto su oltre cinquecento partecipanti), del 1956 e del 1957.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

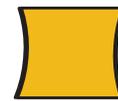
Marca e modello: ERMINI 1100 BARCHETTA

Anno di produzione: 1954

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: Pasquale Ermini, detto *Pasquino*, è stato uno dei più noti meccanici, costruttori, nonché preparatori, del mondo motoristico fiorentino. Dopo una prima esperienza presso la Scuderia Materassi, fonda la sua officina nel 1932, affiancando il lavoro di meccanica a quello di pilota di buon livello. Nel 1947 inizia la costruzione di auto. In totale sono una ventina le vetture prodotte con meccanica derivata la prima da un'Alfa Romeo 2500, le altre da automobili Fiat, dotate però di una testata con distribuzione bialbero a camme in testa. Le Ermini furono impiegate in corsa da ottimi piloti con risultati di prestigio. La casa costruttrice cessò l'attività alla fine degli anni '50, dopo la morte del fondatore per gli esiti di un grave incidente in corsa.

La vettura qui presente è un **unico esemplare** con telaio tubolare, e dotata di un motore 4 cilindri in linea, con testata in alluminio Ermini di 1096 cc, per una potenza massima di 92 cv a 7100 giri.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

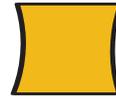
Marca e modello: TRIUMPH TR 2 SPORT

Anno di produzione: 1954

Concorso eleganza categoria: FASHION

Note: Voluta da John Black, presidente della Standard (gruppo proprietario della Triumph), la TR2 occupò il posto della poco performante Roadster. Sviluppata dalla casa inglese per il florido mercato americano, utilizzava il motore due litri della Standard Vanguard. Lanciata nel 1953, fu soprannominata la piccola Jaguar, poiché la linea si ispirava a quella della XK 120. Mascherina incassata e sportelli privi di maniglia, interpreta al meglio lo stile delle spider inglesi. Forte di 90 cv, superava sia pure di poco i 170 km/h di velocità. Una TR, sia pure del successivo modello, la TR3, appare anche in uno dei capolavori di Federico Fellini: è la vettura di Marcello Mastroianni ne *La dolce vita*. In totale sono 8.636 le TR prodotte nei due anni di vita del modello.

La vettura qui presente può vantare nel suo palmarès la partecipazione all'edizione Mille Miglia del 1955.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



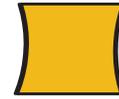
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello ALFA ROMEO BARCHETTA

Anno di produzione: 1954

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: costruita espressamente per gare, prodotta in serie limitata.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



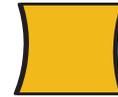
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: PORSCHE 550 RS SPYDER

Anno di produzione: 1955

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: Nata per le competizioni, la 550 deve il suo nome al fatto di essere il 550° progetto elaborato dallo studio Porsche. Il telaio in tubi sostiene una leggerissima carrozzeria, studiata nella galleria del vento di Stoccarda. Lanciata nel 1953, è rimasta in produzione fino al 1957. Il motore quattro cilindri boxer a quattro alberi a camme, forniva una potenza di oltre 110 cv, e spingeva la 550 a 220 km/h. In totale ne sono state prodotte novanta, di cui soltanto quindici in versione RS (destinate alle corse). Nel mondo del cinema la 550 è tristemente famosa per il tragico incidente che costò la vita a James Dean. Protagonista del film *Gioventu' bruciata*, Dean era un appassionato di auto, e la sua ultima vettura fu appunto la Porsche 550, da lui soprannominata *Little Bastard*, alla guida della quale si schiantò contro una berlina Ford, che si era immessa sulla sua strada senza rispettare lo stop. L'esemplare qui presente è una delle 15 prodotte in versione RS con un palmarès particolarmente importante, che include la partecipazione a diverse gare dell'epoca.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



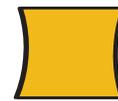
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: JAGUAR XK 140 OTS

Anno di produzione: 1955

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Evoluzione della XK 120, la 140 è stata prodotta dal 1954 al 1957 in quasi 9.000 esemplari. Il motore, lo stesso della 120, erogava però 190 cv (30 in più rispetto alla 120), che salivano a 210 con la testata "competizione". Le modifiche di carrozzeria riguardano soprattutto l'impiego di massicci paraurti cromati, indispensabili principalmente per gli esemplari destinati al ricco mercato americano. Prodotta sia in versione roadster, con tettuccio a scomparsa, sia cabriolet, infine anche coupé, la 140 è anche la prima sportiva della casa di Coventry a poter montare, a richiesta, anche una trasmissione automatica a tre rapporti, invece del granitico cambio Moss meccanico a 4 marce. Le sospensioni, per permettere di sfruttare meglio le prestazioni offerte dal motore, furono irrigidite. La vettura qui presente è un'edizione speciale. È stata esposta alla mostra di eleganza di New York nel 1975 e nel 1976, vincitrice del concorso di eleganza di Montecarlo e di Pescara. È stata inoltre riprodotta sulla copertina di molte riviste specializzate.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



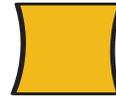
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: LANCIA AURELIA B24

Anno di produzione: 1955

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Disegnata da Pininfarina, la B24 è e rimane uno degli esempi dell'eccellenza del design italiano in campo automobilistico. La linea sinuosa, le finiture di gran pregio, e la raffinata meccanica, le garantiscono un successo immediato in tutto il mondo. La prima versione del '54, la spider, si caratterizza per il parabrezza avvolgente, e per i paraurti in due pezzi "ad ala". Solo 240 gli esemplari costruiti, di cui 40 con guida a destra. I 118 cv del motore, la buona aerodinamica, e la leggerezza della carrozzeria, facilitano il raggiungimento dei 180 km/h, velocità elevata soprattutto in considerazione della condizione delle strade negli anni '50. Con la successiva *convertibile*, la B24 perde il parabrezza avvolgente, ma ne è migliorata l'abitabilità, le portiere beneficiano ora delle maniglie e dei vetri discendenti, mentre i paraurti a lama continua proteggono dai piccoli urti, specie in parcheggio. Nel cinema una B24 convertibile (anzi due) è protagonista del celebre film *Il sorpasso*, di Dino Risi. Strapazzata da Vittorio Gassman, finisce la sua storia in un dirupo sulla costa toscana, dopo un "duello" con un'altra sportiva italiana di rango, la FIAT 2300 S coupè. Dicevamo che le B24 de *Il sorpasso* sono due. Infatti, durante le riprese, Gassman danneggiò quella usata fino a quel momento e, per non allungare il tempo delle riprese, ne fu trovata un'altra. Il colore era diverso, ma il film è in bianco e nero e quindi la differenza non si nota. La prima era celeste polvere, la seconda verde acquamarina. Tutte e due sono sopravvissute, poiché quella che vola fuoristrada non era una Aurelia, ma una Fiat 1100 tv spider "truccata".



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



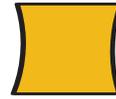
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: MERCEDES 300 SL

Anno di produzione: 1957

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Prodotta dal 1957 al 1963, la 300 SL Roadster è l'ultima evoluzione della "ali di gabbiano", serie nata nel 1950, sportiva di grandissimo valore, voluta dalla casa tedesca per rinverdire i fasti dell'anteguerra, anche in campo sportivo. Il telaio a traliccio in tubi impedì la realizzazione di sportelli tradizionali, e costrinse ad incernierarli sul tetto. La macchina vinse tutte le gare cui prese parte. A questo punto l'importatore di Mercedes per gli Stati Uniti, Max Hoffman, propose a Stoccarda di realizzarne una versione stradale. E la 300 SL debuttò al Salone di New York nel 1954, con 1000 esemplari "prenotati" da Hoffman. Il potente sei cilindri 3 litri ad iniezione erogava 215 cv, per una velocità massima che superava i 220 km/h. Unico neo della 300 SL, la difficoltà nel salire a bordo: occorre, infatti, scavalcare il voluminoso *brancardo*, in altre parole la battuta inferiore dello sportello: per rendere la manovra meno difficile, fu adottato un volante ribaltabile verso il basso. Costi di produzione, e proteste dei clienti, convinsero dunque la Mercedes a sostituire la coupé ali di gabbiano con la Roadster, con sportelli convenzionali, grazie alle modifiche del telaio a traliccio. Dal punto di vista estetico, quest'ultima si differenzia anche per l'adozione dei nuovi fari verticali, che saranno un must della casa di Stoccarda per tutti gli anni '60. In totale le 300 SL prodotte saranno 3.258.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

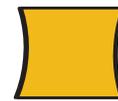
Marca e modello: PORSCHE 356 SPEEDSTER

Anno di produzione: 1957

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: La 356 è il primo modello prodotto in serie dalla Porsche, dal 1948 al 1966, e realizzato in 76000 esemplari. Il quattro cilindri boxer in origine era di appena 1100 cc, ma è cresciuto negli anni fino ai 2000 della *Carrera*. Derivato dal Volkswagen del Maggiolino, anch'esso progetto Porsche, è salito dai 40 cv originari fino ai 110 della 2000. Tra le innumerevoli versioni che si sono avvicendate nell'arco della produzione, spicca la Speedster, dalla linea personalissima, caratterizzata dall'assenza di maniglie alle portiere, e dal parabrezza ribassato. Realizzata sia con motore 1500, sia 1600, ebbe un notevole successo di vendita negli Usa, tanto che molte delle Speedster oggi ancora in circolazione in Europa sono state reimportate dagli States. Ancora un riferimento al cinema: Eddie Murphy, nel ruolo del ladro gentiluomo Reggie Hammond, guida una 356 nel film *48 ore*, di Walter Hill, del 1982. Le Porsche 356 hanno partecipato a tutte le principali competizioni degli anni '50 e '60, quali Mille Miglia, Targa Florio, Tour de France, Sebring, Le Mans, Liegi-Roma-Liegi.

L'esemplare qui presente è una delle 141 Speedster costruite nella colorazione nera, e dotata di un rarissimo hard-top. Lo stesso modello, e con la medesima colorazione, è appartenuta a star del cinema quali Steve Mc Queen.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: AUSTIN HEALEY 3000 100/6

Anno di produzione: 1958

Concorso eleganza: categoria: FASHION

Note: Presentata come prototipo al salone di Londra del 1952 da Donald Healey, questo poderoso spider riscosse l'interesse dell'Austin, che ne decise la produzione in serie con il motore 4 cilindri 2600 cc della A 90. In ossequio alla velocità massima, la *Big Healey* fu denominata 100, con riferimento alle 100 miglia orarie (circa 160 km/h). Nel 1958, il vecchio 4 cilindri lascia il posto al 6 cilindri tre litri da 124 cv, ben più prestante. Anche le finiture sono migliorate, mentre la linea, di fatto, resta quella della precedente 100. Della 3000, nelle tre serie costruite fino al 1967, ne sono stati prodotti quasi 43.000 esemplari, di cui oltre 13.000 della prima, 11.500 della seconda, e quasi 18.000 dell'ultima, la più "muscolosa", grazie al motore da 149 cv.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



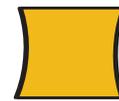
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: TRIUMPH TR3 A

Anno di produzione: 1958

Concorso eleganza categoria: FASHION

Note: Prodotta dal 1957 al 1962, la TR3 versione A rappresenta l'ultima evoluzione di questo classico spider inglese, che sarà poi sostituito dalla più filante TR4, non altrettanto fortunata sotto il profilo delle vendite. Il suo quattro cilindri di 1991 cc eroga 100 cv di potenza, per una velocità massima intorno ai 180 km/h. Gli sportelli sono ora dotati di maniglie, la calandra comprende i fanalini anteriori (di qui il soprannome di Bocca larga), ed i fari sono stati arretrati per migliorarne l'efficienza. Dal punto di vista meccanico, una novità importante è l'introduzione dei freni a disco sull'assale anteriore. In totale ne sono state costruite oltre 58.000. Oltre che ne *La dolce vita*, la TR3A compare anche in un altro film di successo, *Le piace Brahms?*, di Anatole Litvak, 1961.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



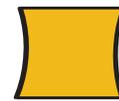
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: ALFA ROMEO GIULIETTA SPRINT VELOCE

Anno di produzione: 1960

Concorso eleganza categoria: FASHION

Note: Erede della 1900, rimane in produzione per quattro anni, dal 1958 al 1962. La versione berlina si rivelò una delusione. Infatti, ne furono consegnate poco più di 2.800 esemplari, la maggior parte delle quali usate come *auto blu* dalle alte cariche dello Stato. Ben diverso il discorso per quanto riguarda lo spider disegnato e prodotto dalla Touring. Quasi 3500 i fortunati che ne entrarono in possesso, nonostante il prezzo di quasi tre milioni. Il motore, derivato da quello della 1900 ultima serie, erogava 115 cv per una velocità massima di 180 km/h. La linea semplice, caratterizzata dalla classica mascherina Alfa Romeo, sottolineava le doti velocistiche della vettura, dotata anche di un'ottima tenuta di strada.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello; JAGUAR XK 150 OTS

Anno di produzione: 1960

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Ultima evoluzione della XK120, la 150 fu prodotta in quasi 8.000 esemplari, dal 1957 al 1961, quando lasciò il passo alla più moderna E. Le modifiche maggiori, rispetto alle precedenti, riguardano la modernizzazione della carrozzeria, con parabrezza panoramico in un solo pezzo, interni in pelle e non più in radica, strumentazione incrementata, e l'aggiunta di due sedili di fortuna dietro i posti anteriori. Ma il pezzo forte, soprattutto, è la meccanica. Dalla primavera del 1958 è disponibile il motore 3,8 litri, capace di una potenza fino ai 265 cv della versione S. Le prestazioni, che con il 3,4 litri della 140 erano penalizzate dal maggior peso, tornano all'eccellenza con una velocità massima ben al di sopra dei 220 km/h. L'impianto frenante era a 4 dischi prodotto dalla Girling, con servofreno di serie. La vettura qui presente è la n° 73 di 92 prodotte. Primo intestatario fu l'attore inglese Yves Aysage; in seguito, fu donata a Grace Kelly. Vincitrice del concorso di eleganza 2008 a Monte Carlo, e del concorso di eleganza barone Franchetti a Reggio Emilia, nel 2011. Eletta auto più bella, e meglio conservata, al concorso di eleganza delle terme di Salvarola, nel 2010



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



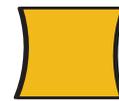
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: MG A

Anno di produzione: 1960

Concorso eleganza categoria: FASHION

Note: La MG A, chiamata a sostituire nel 1955 l'ultima MG serie T, la TF, è in realtà la versione di serie della TD che corse la 24 Ore di Le Mans del 1952. In quell'anno, infatti, il capo designer della MG decise di realizzare una carrozzeria aerodinamica per ottimizzare le prestazioni del piccolo 1300 cc della classica spider inglese. Per ovviare all'eccessiva altezza del pianale, fu costruito anche un nuovo telaio ribassato. Il progetto piacque al presidente della BMC, proprietaria della MG che decise, dunque, che quella carrozzeria avrebbe vestito la nuova MG. Il motore 1500 da 68 cv, poi saliti a 72, le consentiva una velocità di punta di 160 km/h. La linea ebbe successo, e la MG A fu prodotta in più di 100.000 esemplari, prevalentemente destinati all'esportazione. Nel 1959 la cilindrata salì a 1600 cc, e la potenza a 80 cv, mentre sull'avantreno furono montati freni a disco (come sul prototipo Le Mans del 1952). Anche la MG A ebbe la sua, per dirla con l'Alfa Romeo, "veloce", ovvero la Twin Cam. Il motore, lo stesso della normale, beneficiava di una nuova testata bialbero a camme in testa, che permetteva di elevare la potenza fino ai 110 cv. Delicato e inaffidabile, il motore era soggetto a continue rotture, e di Twin Cam ne furono realizzati soltanto 2.100 esemplari.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: LANCIA FLAMINIA TOURING SUPERLEGGERA CONVERTIBILE

Anno di produzione: 1960

Concorso eleganza categoria: FASHION

Note: Erede di Aurelia, la Lancia Flaminia presenta una linea mutuata dai prototipi Florida e Florida 2 realizzati da Pininfarina su pianale Aurelia. Linee tese, superfici piane che danno origine a tagli netti, ricorso ai diedri, piegature per evidenziare il cambio di piani senza bombature, tipiche delle precedenti vetture, sono caratteristiche di questo tipo di disegno, che risente anche delle influenze d'oltreoceano. Le appariscenti "pinne" posteriori, comuni anche alle coeve Alfa Romeo 2000/2600 ed alla Fiat 1800/2100, ne sono conferma. La meccanica, fatto salvo l'abbandono della sospensione anteriore "a foderò", è ancora quella di Aurelia, compreso il motore sei cilindri a v da 2500 cc. Alla berlina, lanciata nel 1957, si affiancano due anni dopo le Coupè. Oltre alla versione di casa madre, in pratica la Florida 2 di Pininfarina, sono presenti la Touring, e la Zagato, con telaio accorciato e motore da 119 cv, contro i 100 della berlina. Nel 1960, a queste si aggiunge la versione Convertibile, realizzata sempre dalla Touring con lo stesso disegno di carrozzeria della Coupè. Approfittando del telaio a tubi di piccolo diametro, che sostiene la carrozzeria in alluminio, la Touring adotta un disegno ancora più ricercato, con frontale a quattro fari, incorniciato da tegolini che fanno l'effetto di ciglia, e fanaleria posteriore imponente, d'inconsueta forma. Nel 1962, con l'adozione di tre carburatori, la potenza del motore sale a 140 cv e, l'anno dopo, la cilindrata sale a 2800 cc. La produzione cessa nel 1968, con un totale di 12.465 esemplari prodotti, dei quali meno di 4.000 berline di serie.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: FERRARI 250 GT CONVERTIBLE

Anno di produzione: 1960

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: Verso la fine degli anni cinquanta, avevano già visto la luce e il successo molte Ferrari con carrozzeria spider, ma le cabriolet con un adeguato soft top ripiegabile erano state prodotte in un numero piccolo di unità. Nel 1957 Pininfarina presentò una spider due posti dalla linea molto classica, che piacque subito alla clientela più raffinata. Dopo i primi quaranta esemplari consegnati, fu impostata la seconda serie, qui presente, che, per non invadere il mercato della sportivissima 250 GT Spider California, si presentava con una carrozzeria ancora più sobria, un bagagliaio più grande, ed un maggior comfort per il pilota ed il passeggero. Il motore era un V12 a 60° anteriore e longitudinale, con cilindrata di 2953,21 cc. L'alimentazione era assicurata da tre carburatori. La distribuzione era a monoalbero a camme in testa per bancata. Erano presenti due valvole per cilindro. L'accensione era singola con due spinterogeni. La lubrificazione era a carter umido. La frizione era bidisco. La potenza massima erogata era di 220 cv nella prima serie, e 240 nella seconda, a 7000 giri al minuto. Il telaio era tubolare a traliccio. La 250 GT Cabriolet raggiungeva una velocità massima di 252 km/h. Rimase in produzione fino al 1962, e ne furono costruiti circa 200 esemplari. La vettura qui presente è un esemplare 2ª serie 5ª di 200 esemplari prodotti, è comparsa ne *La Pantera Rosa*, film del 1963 diretto da Blake Edwards, con Peter Sellers, e sulla rivista Ruoteclassiche del febbraio 2012.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello ALFA ROMEO 2000 SPIDER

Anno di produzione: 1961

Concorso eleganza: categoria: FASHION

Note: Come per la Mercedes 300 SL, c'è Max Hoffman, importatore negli Stati Uniti, dietro la nascita della versione spider dell'Alfa Romeo Giulietta. Di fronte alla promessa di Hoffman di piazzarne almeno 2500 esemplari negli States, la Casa del Portello commissionò a Bertone e Pininfarina lo studio del progetto. Alla fine fu scelto quello dello stilista torinese, ispirato alla Lancia B24, ma reso più sportivo dalle dimensioni contenute della vettura. La Giulietta Spider arriva sul mercato nel 1957, due anni dopo la Sprint, e resterà in produzione fino al 1962. Alla Spider normale si affianca subito, com'è stato per la Sprint, la "veloce", con due carburatori doppio corpo, e con un più elevato rapporto di compressione: il 1290 arriva a 90 cv di potenza contro i 65 della normale, mentre la velocità si attesta sui 180 km/h. È il simbolo del boom economico a cavallo tra gli anni '50 e '60; nel 1960 ne sono state prodotte oltre 5.000, delle quali 1.203 nella versione veloce.

La vettura qui presente è stata utilizzata nel film Gallo Cedrone interpretato da Carlo Verdone.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



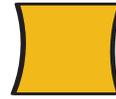
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: PORSCHE 356 BT5 C SUPER 90

Anno di produzione: 1961

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: La 356 è il primo modello prodotto in serie dalla Porsche, dal 1948 al 1966, e realizzato in 76.000 esemplari. Il quattro cilindri boxer in origine era di appena 1100 cc, ma è cresciuto negli anni fino ai 2000 della Carrera. Derivato dal Volkswagen del Maggiolino, anch'esso progetto Porsche, è salito dai 40 cv originari fino ai 110 della 2000.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: JAGUAR E 1 SERIE OTS 3.8

Anno di produzione: 1962

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: la E-Type è uno dei modelli più famosi della Jaguar. Fu una vettura rivoluzionaria per la progettazione, le caratteristiche di guida e l'estetica per le quali era in anticipo sui tempi. Significativo il pensiero di Enzo Ferrari, che definì la Jaguar E-Type "L'auto più bella mai costruita". Disegnata da Malcol Sayer, al quale si devono anche le precedenti C-Type e D-Type, da cui deriva, la E-Type fu progettata come gran turismo sportiva a due posti. Abbandonava il classico telaio a longheroni e traverse della precedente serie XK per una più moderna soluzione monoscocca. Fu presentata nel 1961, inizialmente nella versione coupé (nel linguaggio Jaguar "Fixed Head Coupé" o "FHC"), e nella versione roadster (altresì detta "Open Two Seater" o "OTS"). Questa versione aperta fu introdotta per andare incontro ai gusti del mercato statunitense. Il modello fu costruito in tre differenti serie, indicate come Series 1, Series 2 e Series 3. Da un punto di vista commerciale la E-Type fu un grande successo. Il suo prezzo era più basso di quello delle vetture di pari classe della concorrenza e questo aiutò le vendite che negli anni nei quali rimase in produzione dal 1961 al 1975, arrivarono a 70.000 vetture. La Jaguar E-Type deve parte della sua popolarità per essere stata in ambito fumettistico, la vettura personale Diabolik ed Eva Kant. Inizialmente, negli anni sessanta, la casa britannica diffidò gli autori dal nominare la marca dell'auto in quanto temeva una pubblicità negativa. In seguito la stessa Jaguar chiese ad Astorina di inserire delle immagini tratte dal fumetto nel libro che celebrava i cinquant'anni del modello. Nel film ispirato al fumetto Diabolik guida la sua Jaguar E-Type nera, mentre Eva usa una sua E-Type personale bianca. La vettura qui presente monta un motore Jaguar da 3.800 cm³ derivato da quello della XK150, alimentato da tre carburatori con una potenza di 265 CV, abbinato ad un cambio meccanico a quattro rapporti, che consentivano di raggiungere una velocità superiore a 240 Km/h.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



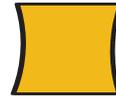
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: GUERIN SPYDER

Anno di produzione: 1962

Concorso eleganza categoria: SPORT

Note: Nel 1950 la società Guerin Ltda, con sede a Lisbona (PT) ottenne, tra le prime in Europa, la concessionaria Generale per il Portogallo di due famosi marchi tedeschi di auto, la Porsche e la Volkswagen. Forte delle vittorie conseguite dalla Porsche nei circuiti di tutto il mondo, ottenute prima con la serie 550 (l'auto di James Dean), e la 718 RSK poi, Guerin decide di costruire una vettura dimostrativa da esporre presso i propri saloni di vendita, che commemorasse proprio quelle vittorie. Affida quindi l'incarico al suo capo officina, Amerigo Nunes (grandissimo pilota Porsche di quegli anni, portoghese), di costruire una vettura sportiva, utilizzando come base un pianale di una vettura presente in concessionaria. Nasce così quest'unico esemplare di Guerin Spyder del 1962, che sembra sia rimasta di proprietà dello stesso Amerigo Nunes per oltre cinquanta anni, in seguito ritrovata da un collezionista italiano in una rimessa al centro di Lisbona. Vettura dal peso ridotto, poco più di 500 kg che, nonostante la cilindrata inferiore ai 1200 cc, regala emozioni di guida sorprendenti in virtù della sua leggerezza.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



REGIONE
LAZIO



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: LANCIA FLAMINIA SPORT COUPE' ZAGATO

Anno di produzione: 1962

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: La Sport Coupè Zagato è la versione più sportiva dell'ammiraglia Lancia degli anni '50/'60 (circa 350 esemplari prodotti). Il suo debutto avviene al Salone dell'Auto di Torino del 1958. Simile, nella livrea, all'Appia GTE, la Flaminia Sport si presenta bassa e filante, con un lungo cofano ed una coda corta. I fari sono ricoperti da una carenatura in plexiglas, ed il tetto presenta le caratteristiche gobbe in corrispondenza del posto del pilota e del passeggero. Il motore eroga 119 cv, ed il peso limitato permette alla vettura una velocità massima di 190 km/h. Nel 1960 la Sport perde la carenatura dei fari, mentre nel 1962 è introdotta l'alimentazione a tre carburatori doppio corpo. La potenza sale a 140 cv, e la velocità massima tocca i 200 km/h.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



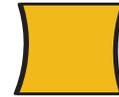
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: JAGUAR MK II 3.8

Anno di produzione: 1964

Concorso eleganza categoria: ELEGANZA

Note: *The big cat*, il gattone, ovvero la Jaguar MK II. Linea sinuosa, motore potente, finiture di classe, con impiego di radica per cruscotto e portiere, e fine pelle Connolly per i rivestimenti, fanno di quest'auto un simbolo della tradizione britannica. Il sei cilindri bialbero, specie nella versione da 3800 cc, che condivide con la E, la spinge fino ai 200 km/h, e la fa diventare protagonista di inseguimenti mozzafiato, specie nel Regno Unito, dove è la preferita da malviventi e forze dell'ordine. Sul mercato europeo, all'inizio degli anni '60, non ha rivali, tanto da essere prodotta in nove anni in 83.000 unità, 30.000 delle quali (la percentuale maggiore) proprio con il motore da 3,8 litri, capace di 220 cv. E a richiesta era possibile ottenerla in configurazione S, con la potenza che saliva a 265 cv, la stessa della coupè E. Oltre che berlina sportiva di lusso, la MK2 si è fatta onore anche nelle corse, sia su strada che in circuito. La vettura qui presente ha avuto come primo proprietario l'ing. Borletti, uno dei più noti imprenditori dell'epoca.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



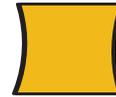
CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: TRIUMPH SPITFIRE MK I

Anno di produzione: 1964

Concorso eleganza categoria: FASHION

Note: Chiamata a sostituire la leggera Herald, e a fronteggiare la concorrenza delle MG Midget e Austin Healey Frog Eye, la Spitfire, che nel nome celebra il famoso aereo da caccia inglese prodotto dalla Supermarine, e motorizzato Rolls Royce, fu disegnata, come già la Herald dall'italiano Giovanni Michelotti. Colpisce il cofano anteriore che, corpo unico con i parafanghi, garantisce una eccezionale accessibilità a tutta la meccanica. Penalizzata dal piccolo 1147 centimetri cubi con 63 cv di potenza la Spitfire, commercializzata dal 1962, ebbe però un successo immediato, grazie proprio all'estro di Michelotti, ed alla tradizionale robustezza della meccanica. In listino per 18 anni, fino al 1980, la Spitfire è stata costruita in 314.000 esemplari. Cinque le versioni, la più rara delle quali è ovviamente la prima, con 45mila esemplari realizzati in due anni. Grande successo, merito anche delle modifiche volute da Michelotti alla linea della carrozzeria, ed alla qualità delle finiture, per l'ultima versione, la 1500, con 95.000 esemplari realizzati. Alcune Spitfire presenti in Italia, potrebbero essere "marcate" Ducati. Infatti, sul finire degli anni '60, la Triumph decise di potenziare la sua presenza sul nostro mercato grazie ad un accordo di collaborazione con la casa motociclistica bolognese, allora gestita dalla Finanziaria di Stato EFIM.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA

1° TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo Roberto Rossellini
SANTA MARINELLA - 1 LUGLIO 2017



CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Marca e modello: LANCIA ASTURA PININFARINA

Anno di produzione: 1938

Concorso eleganza categoria: FUORI CONCORSO

Note: In casa Lancia, agli inizi degli anni trenta, si pensa di sostituire la Lambda, modello in commercio dagli anni '20, e quindi ormai obsoleto. Il nuovo modello si chiamerà Astura, non più un nome greco, ma quello di uno storico castello che si trova nei pressi della città romana di Nettuno.

Per la Astura si studia un motore ad 8 cilindri a V (apertura 19°), che è sostanzialmente il motore della sorella maggiore Dilambda, semplificato e ridotto di cilindrata, che qui è di soli 2606 cc, e raggiunge una potenza massima di 72 cv a 4000 giri.

Prodotta con una carrozzeria berlina (a 4 luci e 4-5 posti, oppure a 6 luci e 6-7 posti) realizzata dalla casa stessa, l'Astura sarà però la regina delle fuoriserie degli anni '30: quasi tutti i carrozzieri italiani, e molti carrozzieri esteri, ne realizzeranno edizioni speciali. Tra i nomi più noti: Bertone, Boneschi, Borsani, Brianza, Castagna, Colli, Garavini, Ghia, Stabilimenti Farina, Touring, Viotti. La versione cabriolet, presentata da Pininfarina nel 1936, a distanza di anni, ha ottenuto la vittoria nel concorso d'eleganza annuale di Pebble Beach 2016. È stata prodotta dal 1931 al 1939, in quasi tremila esemplari.

La vettura qui presente è una quarta serie carrozzata Pininfarina.